

REPUBBLICA ITALIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA



**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Servizio IV Interventi di Sviluppo Rurale ed Azioni Leader
ex Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale all'Economia n. 1030 del 17 maggio 2013 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Organizzazione del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto presidenziale 5 dicembre 2009 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali organizzazione del governo e dell'amministrazione della regione";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3 recante disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione e in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice Unico di Progetto";

VISTA la Delibera Cipe n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio del regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008 con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e s.m.i.;

VISTO il Decreto presidenziale 5 dicembre 2009 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali organizzazione del governo e dell'amministrazione della regione";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27 maggio 2009 di approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali Misure a investimento del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013";

VISTI i Decreti Legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione Siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014 "Legge di stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016;

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario in articoli;

VISTO il D.P.R.S. n° 840 del 24 febbraio 2014, in esecuzione alla Delibera di Giunta regionale n. 12 del 4 febbraio 2014, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura alla dott.ssa Rosaria Barresi;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Ex Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Infrastrutturali n. 209 del 10 marzo 2011 di approvazione del Progetto Unico Regionale della Misura 331 "Formazione e informazione";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Infrastrutturali n. 384 del 6 aprile 2011, di approvazione della Manifestazione di interesse per l'iscrizione alla Long List di figure professionali per l'attuazione della Misura 331;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Infrastrutturali n. 1374 del 5 dicembre 2013, di riapertura della Manifestazione di interesse per integrare la Long List di figure professionali per l'attuazione della Misura 331;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 259 del 05/03/2014, con il quale è stato istituito il Comitato per la selezione e la valutazione dei curricula presentati in occasione della riapertura della Manifestazione di interesse per integrare la Long List di figure professionali per l'attuazione della Misura 331;

VISTO l'elenco delle domande ammissibili, non ammissibili e non ricevibili, predisposto dal Comitato di Selezione e Valutazione e trasmesso con verbale n. 1 del 03.07.2014;

RITENUTO di dovere approvare l'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili relative alla Misura 331 "Formazione ed Informazione" del PSR Sicilia 2007/2013;

VISTO il D.L. 83/2012 art.18 comma 1;

VISTA la L. n. 190/2012 art. 1 comma 16 lett. c;

VISTA la nota n. 7410 del 7 febbraio 2013 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro;

Ai sensi delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvato l'elenco provvisorio delle domande ammissibili, non ammissibili e non ricevibili relative alla Misura 331 "Formazione ed Informazione" del PSR Sicilia 2007/2013, che è parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente provvedimento e l'elenco di cui all'art. 1 saranno pubblicati sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013.

Art. 3

L'affissione e la pubblicazione di cui all'art. 2 assolvono all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, nonché dell'avvio del procedimento di esclusione sia per le domande non ricevibili, che per quelle non ammissibili. Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Regionale dell'elenco provvisorio, potranno richiedere al Comitato di Selezione e Valutazione presso l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Ex Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura, viale della Regione Siciliana 2771, 90100 Palermo, con apposite memorie, il riesame della non ammissione.

Art. 4

L'Amministrazione, nei successivi 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle predette memorie, compatibilmente con il numero delle istanze pervenute, provvederà alla stesura dell'elenco definitivo degli ammessi e dei non ammessi.

Art. 5

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle disposizioni generali del PSR e specifiche di misura citate in premessa.

Palermo, 31/07/2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(f.to Fabrizio Viola)